

Iniziative in Parlamento per la tutela del gatto

On GIANNI MANCUSO, Medico Veterinario

Segretario XII Commissione Affari Sociali, Camera dei Deputati

Proprio in questi giorni, il Comitato ristretto che coordina in XII Commissione Affari Sociali ha concluso un ciclo di audizioni sulla riforma della Legge 281/91 in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo, una Legge quadro che quest'anno compie vent'anni e che deve di essere aggiornata.

Per la riforma della Legge 281/91, il Comitato ristretto ha predisposto un testo unificato, che sintetizza dieci progetti di riforma depositati da numerosi colleghi parlamentari, fra i quali due a mia firma che prevedono l'istituzione dell'anagrafe dei gatti, una previsione ora confluita nel testo unificato.

L'identificazione del gatto con microchip e la relativa registrazione anagrafica rientrano nei mezzi e nei fini del controllo demografico della popolazione animale, hanno un valore statistico ed epidemiologico, oltre a soddisfare le esigenze, anche affettive, di milioni di famiglie proprietarie.

Come per il cane, anche per il gatto non vanno trascurati gli aspetti sanitari legati alla sua presenza nella società degli uomini, né quelli giuridici e sociali connessi all'affettività e al possesso responsabile. È arrivato il momento di trasferire in ambito felino le novità che, negli ultimi vent'anni, hanno interessato gli animali da compagnia e i loro proprietari.

Plaudo dunque all'Anagrafe Nazionale Felina dell'ANMVI perché realizza, già oggi, le aspettative del Legislatore e perché i proprietari e i medici veterinari hanno l'impellente necessità di uno strumento innovativo, fruibile, efficace ed efficiente nel gestire il dato anagrafico dei gatti volontariamente identificati.

In sede legislativa, auspichiamo l'introduzione di un obbligo generalizzato di identificazione elettronica e di registrazione anagrafica anche per i gatti. Come Legislatori, abbiamo anche la responsabilità e il dovere di essere coerenti con un indirizzo di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica. La stretta finanziaria comporta, anche per la XII Commissione, la massima attenzione sui provvedimenti in corso d'esame e di emanazione, tenendo sotto controllo tutte le previsioni normative che impattano sulle finanze pubbliche. Con un esercizio di realismo, dobbiamo considerare il rischio che misure che introducono costi aggiuntivi per il nostro Tesoro subiscano una derubricazione non di merito ma di necessità.

In Parlamento stiamo accelerando i tempi di una riforma che non può più aspettare e che dovrà fuori di dubbio avere per i gatti più attenzione di quella che è stata loro riservata nel Secolo scorso. Tuttavia dovremo fare i conti con la sostenibilità finanziaria delle nostre migliori intenzioni e con l'urgenza di una riforma che, anche in sede di audizione parlamentare, è emersa come una priorità.

Ritengo importante che si metta fin da ora in moto un progetto avanguardistico come questa Anagrafe Nazionale Felina - valorizzando il ruolo, spesso anticipatore, dei privati e della società civile - incoraggiando questo progetto di ANMVI, tanto più encomiabile per la sua immediata pubblica utilità.